Data:
venerdì 07.11.2014

IL TIRRENO
EDIZIONE PRATO - PISTOIA - MONTECATINI

Estratto da Pagina:
X

Si muovono i partiti per il ricorso al Tar contro la nuova pista

Sollecitazioni dal centrodestra, dai comitati e dal M5S ma anche il gruppo consiliare Pd si appella al sindaco

di Barbara Burzi
PRATO

I comitati di Piana Sana non sono più da soli nella battaglia contro il potenziamento dell'aeroporto di Peretola. Anche i consiglieri di Forza Italia, Prato con Cenni, Prato Libera e sicura e Movimento 5 Stelle sottoscriveranno il ricorso al Tar, contro l'attuale variante al Pit approvata in Consiglio regionale lo scorso 16 luglio. Il tempo a disposizione per farlo sta per scadere (l'ultimo giorno utile è l'11 novembre) e i capigruppo delle rispettive forze politiche hanno deciso di mettere la propria firma in fondo al documento, a cui gli aderenti si affidano per fermare il via libera alla pista dello scalo fiorentino. La loro contrarietà all'ampliamento dell'aeroporto di Peretola è stata ribadita in conferenza stampa, nel corso della quale il capogruppo di Prato Libera e Sicura Aldo Milone, ha annunciato che alla seduta straordinaria del consiglio di lunedì non siederà al suo solito posto. «Non parteciperò a questa farsa: sarò assente dal consiglio e rimarrò tra il pubblico», ha detto spiegando che secondo lui «non ha senso ripetere il solito teatro per sentir dire dal sindaco che non farà ricorso, nonostante abbia votato un documento unitario che andava in questa direzione». A una settimana dalla possibilità di opporsi alla variante, il consigliere Roberto Cenni domanda come mai non sia stato fatto niente : «C'è una delibera regionale che, di fatto, fa va inficiare il piano strutturale del comune di Prato, ma all'unico atto concreto che potrebbe essere messo in campo, il sindaco ha detto di no». Cenni non ci sta sentir tirare in ballo il timore che Prato possa rimanere esclusa, in caso di fallimento del ricorso, dai tavoli decisionali. Sulla stessa lunghezza d'onda la capogruppo di Forza Italia, Rita Pieri, che ha voluto ribadire «la mancata possibilità di dire la propria su una questione così importante». «Se sono qui è soprattutto per denunciare un silenzio istituzionale assordante – ha detto - Su questo argomento c'era un ordine del giorno del 23 ottobre, slittato al 30 proprio per lasciare al sindaco il tempo di acquisire nuovi elementi e al quale alla fine si è risposto con un consiglio straordinario. Anche se comprendiamo bene la decisione di Milone, noi saremo presenti perché riteniamo più opportuno cogliere quest'occasione per ribadire la nostra contrarietà al progetto e far presente che il consiglio non ha avuto voce in capitolo». L'appoggio ai comitati arriva anche dal Movimento 5 Stelle, rappresentato nell'occasione da Silvia La Vita e Gabriele Capasso. «Vogliamo combattere a tutti i costi questo modo di fare politica - hanno detto - per cui le promesse fatte in campagna elettorale vengono puntualmente disattese qualche mese dopo». In rappresentanza dei comitati di Piana Sana contro la nuova pista, Paolo Paoli e Gianfranco Ciulli hanno rivolto un appello ai consiglieri affinché, se intenzionati a sottoscrivere il ricorso, facciano avere entro oggi i propri dati personali, con allegati copia di documento di identità e codice fiscale, presso lo studio Giovannelli, che si occuperà degli aspetti tecnici.

MILONE TRA IL PUBBLICO
Nel consiglio comunale di lunedì 10 sull'aeroporto non intendo partecipare come consigliere ma come cittadino

Anche il gruppo consiliare Pd, per voce di Lorenzo Rocchi, ha ribadito la propria contrarietà alla nuova pista sollecitando il sindaco Biffoni a presentare il ricorso al Tar.

Servizio a pag. 10

Un'assemblea pubblica indetta dai comitati contrari alla nuova pista dell'aeroporto di Peretola

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.